

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE. Obiettivo specifico 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"

Avviso Pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti

Pubblicazione sul BURC n. 65 del 31/05/2016

## FAQ

(aggiornamento al 10/06/2016)

### Soggetti beneficiari

#### Numero 1.

**La sede legale della mia azienda è in Puglia. Intendo aprire una sede produttiva in Calabria. Rientro tra i Soggetti Beneficiari?**

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, le imprese "dovranno avere sede produttiva sul territorio regionale al momento del pagamento del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo)". Da ciò si evince che l'apertura della sede produttiva sul territorio regionale dovrà essere effettuata entro la data del pagamento del contributo.

#### Numero 2.

**Siamo una rete di imprese possiamo partecipare all'avviso?**

Ai sensi dell'art. 4 Soggetti Beneficiari sono esclusivamente le piccole e medie imprese per come classificate nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

- sono iscritti al registro delle imprese e si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- sono in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non si trovano nelle condizioni di difficoltà per come definito dal Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, comma 18.

## Ambito di applicazione

### Numero 3.

In merito al bando "Servizi per l'innovazione" è possibile avere una lista dei codici ATECO ritenuti ammissibili? In quanto il bando rimanda in maniera generica alle aree di innovazioni S3 - Smart Specialization Strategy.

Il progetto presentato deve rientrare in una sola delle aree di innovazione individuate nella S3. Ho, però, un dubbio sulla correlazione tra il codice Ateco dell'impresa proponente e l'area di innovazione scelta. C'è qualche restrizione o limite o correlazione particolare da rispettare o basta che il codice Ateco e/o l'attività prevalente dell'impresa sia coerente con l'area di innovazione prescelta e il progetto presentato?

Le aree di innovazione elencate nell'Art. 5 - Ambito di applicazione corrispondono ai settori di attività delle aziende proponenti? Se sì, esistono dei codici ATECO ritenuti ammissibili? Se no, per essere considerato un soggetto ammissibile è sufficiente avere le caratteristiche descritte nell'Art. 4 - Soggetti Beneficiari?

Ai sensi dell'art. 5 - Ambito di applicazione, l'avviso "prevede la concessione di aiuti esclusivamente per attività rientranti nell'ambito delle aree di innovazione individuate nella S3". A tal fine non rileva il codice di attività ma l'oggetto delle attività inserite nel progetto di innovazione presentato, che deve rientrare in una delle aree di innovazione della S3, secondo quanto dovrà essere descritto nell'apposito par. 3.4 del Formulario di progetto (Allegato 2). Si precisa che nell'Art. 5 dell'Avviso Pubblico sono specificate le condizioni di esclusione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### Numero 4.

Nell'allegato 2 – Formulario di progetto, è necessario "Riportare l'area di innovazione (e le relative traiettorie tecnologiche) in cui ricade l'iniziativa e descriverne la coerenza". Dove posso trovare una descrizione delle aree e delle traiettorie?

La Delibera di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 ha approvato il documento "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" in cui sono descritte le aree di innovazione e relative traiettorie tecnologiche. Il documento è attualmente disponibile al seguente link:

<http://www.regione.calabria.it/archiviopor/documenti-regionali/619-programmazione-2014-2020/3742-documenti-regionali> o direttamente scaricabile al link

[http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/calabriaeuropa/images/documenti%20sito/DGR\\_302%20AL\\_L\\_A.pdf](http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/calabriaeuropa/images/documenti%20sito/DGR_302%20AL_L_A.pdf)



## Iniziative e spese agevolabili

### Numero 5.

**Alcuni professionisti si sono da poco organizzati in una società cooperativa che quindi non avrebbe come soggetto aggregato il curriculum, possono comunque presentare il preventivo a nome della cooperativa allegando i CV dei rispettivi professionisti che avrebbero invece sia le commesse relative a tre clienti sia gli anni di esperienza (i professionisti sono soci della cooperativa quindi facenti parte della struttura organizzativa della coop.)?**

**Premetto che la mia azienda è nata da poco, mentre io sono nel settore da diversi anni. Dal momento che è richiesta per i fornitori di servizi di consulenza un'esperienza di tre anni, posso offrire la mia opera per tramite della società da poco fondata (di cui sono il rappresentante legale) o devo invece necessariamente offrire consulenza in quanto libero professionista? E' possibile partecipare quale fornitore di servizi di consulenza a più aziende? Esiste un limite?**

Come riportato nell'art.6 dell'avviso i fornitori dei servizi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il Progetto di innovazione (esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento);
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito, autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti, progetti o commesse e descrizione dell'attività svolta.

Da ciò si evince che sia la struttura incaricata sia il/i dipendente/i e/o collaboratore/i che presteranno il servizio di consulenza, devono avere esperienza almeno triennale nella tematica oggetto di intervento.

E' possibile, infine, essere fornitore di servizi di consulenza per più aziende.

### Numero 6.

**I Servizi agevolabili, possono essere sostenuti anche direttamente dalla società? Per esempio le attività di prototipazione che l'azienda sostiene tramite il proprio personale dipendente possono essere considerate come spesa agevolabile oppure sono agevolabili solo spese derivanti da aziende/professionisti esterni all'impresa?**

Come specificato nell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, ai fini dell'ammissibilità, i "servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi; in particolare, l'impresa beneficiaria ed i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono, inoltre, essere agevolati servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti". **Non possono quindi in nessun caso essere considerate rendicontabili le spese di personale.**



## Numero 7.

**Se un soggetto (persona fisica o giuridica) possiede quote (di stretta minoranza, quindi senza controllo) sia del Beneficiario che del Fornitore, il servizio è ammissibile? Questa fattispecie era esplicitamente proibita nel bando precedente “Attiva l’Innovazione” di Calabria Innova. In questo caso sul bando non è presente tale limitazione (vedi sempre l’art. 6 dei due bandi).**

Ai sensi dell'art. 6 - Iniziative e spese agevolabili - dell’Avviso, “ai fini dell’ammissibilità i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi; e in particolare l'impresa beneficiaria ed i fornitori con devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario”.

## Numero 8.

**Nell’ambito delle fonti di copertura, è possibile rendicontare nella voce “apporto mezzi propri” il personale già impegnato nella Scarl o in qualche Società che ne fa parte?**

No. Non si possono rendicontare spese diverse da quelle per servizi di consulenza.

## Contributo concedibile

## Numero 9.

**Nel 2014 ho partecipato al precedente Avviso Pubblico Attiva l’innovazione, in cui gli aiuti erano concessi in base all’art. 36 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008. Il finanziamento ricevuto si cumula con gli aiuti previsti nel nuovo Avviso Pubblico?**

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 28.

L’art. 28, par. 4, del Reg. (UE) n. 651/2014 prevede che possano essere concessi aiuti per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione per un importo massimo di 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni. Il finanziamento si cumula con altri aiuti ricevuti ai sensi dello stesso art. 28 par. 4 del Regolamento 651/2014 (e quindi non ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008).

## Numero 10.

**Tenuto conto che l'art. 28 del Reg. (UE) n.651/2014 prevede che possano essere concessi aiuti per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione per un importo massimo di 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni, non sarà necessario tener conto degli aiuti *de minimis*?**

Gli aiuti previsti per l’acquisizione dei servizi per l'adozione di innovazione tecnologica da parte delle imprese di cui all’Avviso in questione sono concessi in conformità a quanto previsto dall’art. 28, paragrafo 2, lettera C, del Regolamento (UE) n. 651/2014. Ai sensi del citato art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 l’importo totale degli aiuti per “i servizi di consulenza e di sostegno all’innovazione”, non deve superare i 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni. Si conferma pertanto che non occorre tener conto degli aiuti in regime *de minimis*.



## Numero 11.

**Le imprese costituite da meno di tre anni dalla data di presentazione della domanda e le start-up innovative non hanno limiti relativi all'agevolazione. Ossia possono richiedere fino ad un massimo di €100.000,00 di contributo in conto capitale per un investimento pari ad €133.333,00?**

L'agevolazione massima concedibile per la realizzazione dei programmi di servizi per l'innovazione è pari a 100.000 Euro. Si conferma che alle imprese costituite da meno di tre anni dalla data di presentazione della domanda e alle start-up innovative non viene applicato alcun limite di importo in relazione ai bilanci consuntivi.

## Modalità di presentazione delle domande

## Numero 12.

**Abbiamo verificato gli allegati sul sito. E' scritto che bisogna compilare online gli allegati, ma non riesco ad accedere alla loro compilazione. Come devo procedere?**

Come riportato nell'art. 9, pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica. La piattaforma sarà disponibile entro il 30 giugno 2016.

## Istruttoria e valutazione delle domande di agevolazione

## Numero 13.

**Vorrei avere conferma del fatto che nel bando per i progetti, essendo valutati con procedura a graduatoria, non ha rilievo la data/orario di presentazione delle domande.**

Si conferma che la procedura di selezione prevista dall'Avviso è a graduatoria e non a sportello. Ai sensi dell'articolo 11, la verifica di ammissibilità e la valutazione delle Domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale. La data e l'orario di presentazione delle domande di agevolazione rilevano solo ai fini dell'ammissibilità delle stesse ma non della loro valutazione.



## Modalità di erogazione delle agevolazioni

### Numero 14.

#### **Come vengono erogate le agevolazioni?**

In base all'art. 13 dell'Avviso Pubblico, l'erogazione del contributo può avvenire:

- per Stato avanzamento lavori a conclusione di uno o più dei servizi previsti nel progetto presentato;
- a Saldo, ossia a conclusione dell'intero progetto.

La prima erogazione del contributo, pari a non più del 40% del totale, può, a richiesta, essere svincolata dall'avanzamento del Progetto di innovazione ed essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Calabria.

